

# PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla

## Poesia delle piantine muraiole

Eccolo il primo ciuffo di foglioline - lieta brigata di ondine verdi - di una pianticella di *Linaria* che, sporgendosi oltre la fessura del muro, allarga la sua veste con soave eleganza, spruzzata di una miriade di rosei fiorellini... Osserviamo, ora, il gracile fusticino di sua "cugina", la timida *Veronica*, con i suoi pochi piccoli fiori a tre petali: si vergogna un po', perché si sente "povera"... Ah! Il fusto disciplinatamente eretto di un *Antirrhino*, così tondo e liscio, glabro alla base, con le numerose foglie pelosette che, nei primi giri, si dispongono quasi allo stesso livello, per proseguire, poi, a spirale verso la cima, ci invita perentoriamente ad una sosta... Non è forse, questa, una pianticina di *Erba Pignola*? Com'è orgogliosa delle sue foglioline di forma cilindrica, simili a chicchi di riso! E che delizia i suoi fiorellini bianco-rosati, riuniti in corimbi alla sommità dei fusticini! Proseguiamo. Dagli orli voltati all'insù delle foglie-scodelline di una *Ombelico di Venere*, capiamo che stiamo entrando nelle ore più calde del giorno: grazie dell'informazione! Ma... non sembrano vachi di pepe i fiorellini ravvivati da punticini rosso acceso dell'umilissima *Parietaria*, raggruppati sotto l'ascella delle foglie? E i fusticini e i piccioli, non paiono tubicini di vetro rossastro? Ah, ecco perché viene detta anche *Erba Vetriola*!

Accanto alla grata, questo piccolo sole formato da una miriade di

*Angelarosa Trevi*

(continua a pag. 2)

## Al lavoro per il nuovo anno

Chi pensa che durante i mesi di luglio e agosto le scuole siano chiuse si sbaglia di grosso!

Certamente non c'è il chiasso festoso dei bambini nelle classi o il ronzio laborioso delle lezioni, ma l'attività amministrativa e organizzativa gira a pieno regime.

Oltre a predisporre tutti gli adempimenti burocratici (e non sono pochi!) per l'avvio del nuovo anno scolastico: dal 1° settembre con il Collegio dei docenti e dal 12 settembre con le attività didattiche in classe, si lavora alacremente per mettere in campo tutte quelle iniziative progettuali che consentiranno di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto.

La predisposizione dei progetti europei è piuttosto complessa e articolata. Oltre ai due progetti già portati a termine (dotazione delle LIM nelle classi e wifi nelle sedi delle primarie e della media, per complessivi 32.925,00 euro) sono stati presentati nuovi progetti europei - per gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019 - per interventi finalizzati a migliorare le competenze degli studenti. In particolare: un progetto per sviluppare le competenze di base (italiano, matematica, storia): 39.774,00 euro; un progetto per migliorare i livelli di inclusione dei soggetti più disagiati attraverso l'arte e l'educazione ambientale: 22.728,00 euro; e, infine, un progetto di valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e storico del territorio (Museo della Scuola): 28.410,00 euro. Gli ultimi tre progetti sono rivolti agli studenti delle scuole primarie e media e, se finanziati, saranno realizzati oltre il normale orario d'insegnamento.



Alla progettazione europea si aggiunge la partecipazione a progetti nazionali: il progetto "Atelier creativi" è stato finanziato dal Miur con 15.000,00 euro e servirà ad aumentare la dotazione multimediale della scuola.

Da molti anni il nostro Istituto è particolarmente attento ai bisogni degli alunni che manifestano qualche difficoltà: il progetto per le "Aree a rischio" è stato finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale con 8.688,81 euro.

Per il rinnovo della biblioteca scolastica è stato presentato un progetto per 5.000,00 euro.

Per l'installazione di due defibrillatori nelle due palestre di Vetralla e Blera è stata presentata una richiesta di finanziamento al Miur per 5.000,00 euro.

E, sempre in tema di sicurezza, oltre al progetto "Vetrina interattiva" (visitabile sul sito dell'Istituto) già finanziato per 6.000,00 euro, si sta lavorando al rinnovo di tutta la documentazione richiesta dal Decreto legislativo 81/2008.

La progettualità prevede un lavoro di squadra che si avvale della collaborazione di molti insegnanti, perché le belle idee hanno bisogno di buone gambe amministrative e organizzative per poter andare avanti.

Roberto Santoni

## Poesia delle piantine muraiole

raggi luminosi, per caso non è l'infiorescenza di una piantina di *Lattarola*? Attenzione! Non rompiamo, per sbaglio, una sua costolina: ne uscirebbe un latte caustico, non è il caso! I capolini della piantina di *Saëppola*, così sveltante sulla sommità del muretto, sono talmente belli che... avvizziscono in un solo giorno! Laggiù, quella simpatica strana coppia, è formata da una piantina di *Elicrisio* dai capolini giallo dorato, globosi, compatti e da una di *Zolfino*, coi fiori che ricordano un po' quelli della mimosa quando è lì lì per sfiorire: certe zuffe ingaggiano, di tanto in tanto, quando tira la buriana! Una lunga fila di formiche!? La sanno lunga, loro! Nei pressi, infatti, c'è una *Celidonia*, una signora-pianta, la prima a sbucar fuori dai muri, a primavera: i suoi frutti, simili a baccelli, contengono sinuosi semi provvisti di una appendice carnosa e le formichine ne vanno talmente pazze! Api? A frotte? Per forza, una piantina di *Pepolino*, forte e resistentissima, le attira- ah!- con il profumo intenso e il colore! Accanto, un po' in disparte, vegeta una piantina di *Lingua di Gatto*, semplice, col suo ciuffo di foglie lanceolate, d'un verde un po' grigio, i fiori bianchicci - "icci", capite? Non se ne dà pace!- raccolti in dense spighe, portate da un lungo peduncolo... La *Mercorella* ricorda un'eterea palma, sempre pronta a fremere di gioia quando il vento la accarezza! Cosa dite? Il suo odorino fa arricciare il naso? Nessuno è perfetto! Povera *Cenerentola*! Cresce nel sottogrado di uno scalone di peperino ed è sempre così grigia di polvere! E... e... Con molti o con pochi petali, prive di "Cru-sca" - alla faccia, noi Pizzicalaluna, impoetici, mai!-, senza profumo, piccole, modeste eppur eleganti, semplici ma distinte, abbarbicate sopra i vecchi muri della Vetralla che *C'era una volta*, corrono verso il cielo, non stati-

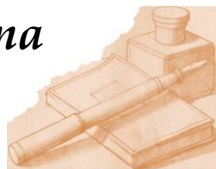
che, volubili, fabbricando mille viticci e preziosa clorofilla... pendono come manti purpurei gialli azzurri rosa, tanto rosa... fanno capolino dalle screpolature, dai piccoli antri bui, quasi timorose della luce, paghe di ornare, con una spruzzata di verde, la loro dimora... Le piantine muraiole, roccia nel loro intimo essere, che nel poco terriccio disponibile, in lotta contro la siccità, sanno essere così brave a sfidare ogni avversità climatica e perpetuarsi, oggi, troppo spesso, trovano distruzione nella mano dell'uomo, non più capace di capire la loro pacata bellezza... Bombo Bizzateffe, Ragno Gnaffe e Vespa Verve ci raccontano di queste creature, immergendoci in una delicata storia che vede protagonisti i muri e le mura di Vetralla - giardini verticali- che possiedono proprio in virtù di queste piantine, una seconda preziosa pelle, attraverso la quale la natura è semplicemente se stessa e non uno studiato artificiale gioco compositivo, utilizzato in modo sofisticato per ottenere effetti scenografici! Le piantine dei muri: fragrante poesia che nessuno sa più declamare.

Ci provano i Pizzicalaluna.

*Ad magis cognoscendum.*

Angelarosa Trevi

## C'era una volta...



13 giugno 1947

Visita del sig. Ispettore

Nella sua visita egli ha espresso molto chiaramente la sua rara competenza pedagogica parlando a lungo della sua concezione personale. Ho potuto comprendere come a base di tutto il problema educativo egli ponga il principio che la conoscenza si acquista soprattutto attraverso i sensi. Quindi l'educazione deve essere impennata su l'esercizio continuo e costante della percezione sensibile, in quanto a sensazioni e-

satte corrisponderanno sicuramente percezioni altrettanto esatte.

La sua visita, pertanto, premesso il pensiero dottrinale del Sig. Ispettore, non poteva che essere un accertamento delle capacità sensitive degli alunni; in particolare modo di quella dell'emissione di voce. Infatti ha voluto unicamente sentire, alunno per alunno e, corista in bocca, se essi erano capaci di intonare la loro voce alla nota del corista, segnando a fianco dei loro nomi, nella parte del registro delle iscrizioni, accidenti musicali che denotano le caratteristiche foniche dei singoli individui.

*Gli esami si svolsero dal 13 al 19 giugno: un dettato, una prova di "bella scrittura", dieci operazioni, un problema, un tema: "La storia di un panino", e, infine, gli orali.*

*Questi gli esiti: scrutinati: 38, promossi: 17, rimandati a settembre: 19, respinti: 2.*

Archivio Storico dell'Istituto Comprensivo "Piazza Marconi" di Vetralla Anno scolastico 1946-47

Ins. Remo Sanetti - Dal Registro della classe II, Scuola elementare di Vetralla



Il notiziario "Piazza Marconi" sospende le pubblicazioni durante il periodo estivo. Ci rivedremo a settembre. Buone vacanze!

### Contatti:

Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi"


Piazza Guglielmo Marconi, 12 - 01019 Vetralla - Tel. e Fax: 0761.477012

E.mail: vtic83600r@istruzione.it

PEC: vtic83600r@pec.istruzione.it

Web: www.icpiazamarconi.gov.it

www.museodellascuolavetralla.com

 IC Piazza Marconi